APPROFONDIMENTO CIVILE

Diritto societario: la riduzione nominale del capitale sociale nelle S.R.L.

Data pubblicazione: 04/09/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

La riduzione nominale del capitale sociale nelle S.r.l.: disciplina, obblighi e strategie operative

Introduzione

Il **capitale sociale** rappresenta uno degli elementi strutturali fondamentali delle società di capitali, svolgendo la duplice funzione di parametro per la misura della partecipazione dei soci e di garanzia per i creditori sociali. Nel contesto normativo delineato dal **Codice Civile**, la disciplina della riduzione del capitale sociale riveste un ruolo centrale, in quanto garantisce che il capitale nominale rifletta la reale consistenza patrimoniale della società, tutelando al contempo soci, creditori e terzi. In questo articolo analizziamo la **riduzione nominale del capitale nelle S.r.l.**, distinguendo tra le ipotesi **facoltative** e **obbligatorie**, con un confronto sistematico rispetto alle S.p.A. e cenni alle peculiarità delle **S.r.l. PMI** e delle **S.r.l. semplificate**.

La perdita di capitale: nozione economica e giuridica

Per comprendere la ratio della disciplina occorre distinguere tra:

- **perdita economica**: la differenza negativa tra costi e ricavi che emerge dal conto economico;
- **perdita giuridica**: la perdita che, dopo aver eroso le riserve patrimoniali accantonate, incide direttamente sul capitale sociale, rendendo applicabili gli artt. **2482-bis** e **2482-ter c.c.**

Solo la perdita giuridica, cioè quella idonea a ridurre il capitale sociale, rileva ai fini della riduzione nominale.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

La riduzione facoltativa del capitale sociale nelle S.r.l.

La **riduzione facoltativa** si configura quando i soci deliberano una diminuzione del capitale pur in assenza di obblighi derivanti da perdite rilevanti. Si tratta di un'operazione discrezionale, volta ad adeguare il capitale alla reale consistenza patrimoniale o a perseguire esigenze finanziarie specifiche.

- **Procedura**: l'assemblea dei soci può deliberare la riduzione con le maggioranze previste dallo statuto;
- **Effetti**: la società continua ad operare regolarmente, senza che vi siano obblighi stringenti di intervento immediato.

La riduzione obbligatoria del capitale sociale nelle S.r.l.

La riduzione diventa **obbligatoria** nei seguenti casi:

1. **Perdite superiori ad un terzo del capitale sociale** (art. 2482-bis c.c.);
2. **Capitale ridotto al di sotto del minimo legale** (art. 2482-ter c.c.).

Gli **amministratori** hanno l'obbligo di convocare senza indugio l'assemblea, presentando una relazione sulla situazione patrimoniale, eventualmente accompagnata dalle osservazioni dell'organo di controllo (se presente ex art. 2477 c.c.). Se le perdite non vengono riassorbite entro l'esercizio successivo, l'assemblea deve procedere alla riduzione proporzionale del capitale o deliberare l'aumento per riportarlo almeno al minimo legale, pena lo scioglimento della società.

Confronto tra S.r.l. e S.p.A.

La disciplina delle riduzioni di capitale nelle **S.r.l.** ricalca quella prevista per le **S.p.A.** (artt. 2446 e 2447 c.c.), ma presenta alcune differenze sostanziali:

Aspetto	S.r.l.	
Organi coinvolti	Amministratori (senza obbligo di collegio sindacale salvo art. 2477 c.c.)	Obb
Flessibilità statutaria	Elevata, con possibilità di soluzioni personalizzate	Minc
Procedura	Più snella e adattabile alle esigenze della PMI	Più r

Questa differenza riflette la maggiore adattabilità della S.r.l. al tessuto imprenditoriale delle **piccole e medie imprese** italiane.

Le peculiarità delle S.r.l. PMI e delle S.r.l. semplificate

- **S.r.l. PMI**: la flessibilità statutaria consente di adottare strumenti innovativi, come quote con diritti particolari e strumenti finanziari partecipativi (D.L. 179/2012). La disciplina delle riduzioni di capitale deve essere coordinata con tali strumenti, favorendo trasparenza e riequilibrio patrimoniale anche in ottica di passaggi generazionali.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

- **S.r.l. semplificate**: caratterizzate dal capitale minimo di un euro (art. 2463-bis c.c.), pongono maggiori rischi per i soci, che devono prestare particolare attenzione agli obblighi informativi e alle riduzioni di capitale, data la ridotta soglia patrimoniale.

Conclusioni

La **riduzione del capitale sociale nelle S.r.l.** rappresenta un passaggio delicato nella vita societaria, che richiede una gestione attenta sia sotto il profilo giuridico che strategico. La distinzione tra riduzione facoltativa e obbligatoria, così come le conseguenze derivanti da perdite che riducono il capitale sotto il minimo legale, riflettono il bilanciamento tra autonomia privata e tutela dei creditori.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati